

# Istituto Superiore ERNESTO CESARO – VESEVUS

via Alessandro Volta, n 2 Torre Annunziata 0818612465 - 0813621399 (Fax)  
via M. Montessori, n 2 Boscoreale 081 19716500 F. +39 081 19664051  
e mail: nais112008@istruzione.it; [NAIS112008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NAIS112008@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[www.lscesarovevus.gov.it](http://www.lscesarovevus.gov.it)

cod.mecc. NAIS112008 - C.F.90081920630



## PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio  
2015

*"L'istruzione e la formazione sono le armi  
più potenti per cambiare il mondo "(N.  
Mandela)*



Il Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Rita Ferrolino*

## PREMESSA

Il presente documento viene redatto per l'aggiornamento del piano di Programmazione triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato per il triennio scolastico 2022-25; in particolare, sono evidenziate tutte le informazioni riguardanti le azioni che l'Istituzione scolastica metterà in campo per l'attuazione del proprio servizio istituzionale nell'anno scolastico in corso 2022-23.

L'aggiornamento del Documento tiene conto delle indicazioni degli OO.CC., delle indicazioni nazionali M.I. circa i percorsi di transizione ecologica e del recepimento del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- PNNR-** e del **Piano Rigenerazione Scuola**, piano che persegue l'obiettivo di *rigenerare la scuola* partendo dagli spazi di apprendimento mediante l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico e delle metodologie di insegnamento/apprendimento. Il Piano del MI si compone di quattro pilastri: **rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità ed** è attuativo degli obiettivi dell'**Agenda 2030 dell'ONU** pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Trattasi di un'opportunità per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come un ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica capace di coinvolgere tutta la comunità scolastica e di animare la comunità educativa territoriale.

Il digitale, che costituisce il cuore dell'investimento Scuola 4.0 del PNRR, diventa così punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio.

L'anno scolastico 2022-23, pertanto, sarà caratterizzato dall'esercizio del senso di responsabilità da parte dei diversi attori della comunità educante, ognuno per la propria parte di competenza, affinché il servizio scolastico dell'IS Cesaro-Vesuvius sia caratterizzato da proposte innovative coerenti con gli obiettivi del PTOF e dei target del PNNR e della relativa normativa.

Ai fini dell'**aggiornamento del PTOF 2022-2025, annualità 2022-23** l'Istituzione Scolastica dell'ISS Cesaro-Vesuvius ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni e linee di indirizzo sia per fini istituzionali che organizzativi:

◇ Realizzare una scuola *accogliente, inclusiva* basata su logiche di *apprendimento personalizzato attraverso una nuova alleanza educativa con i territori*, che consolidi il senso di appartenenza alla “*comunità*” e preveda il coinvolgimento attivo delle rappresentanze di studenti e genitori; un modello educativo finalizzato a mitigare il rischio di *dispersione scolastica* e di *povertà educativa*.

◇ Realizzare, nella pienezza della propria autonomia scolastica, l'implementazione della digitalizzazione, delle tecnologie innovative, di laboratori 4.0 e di nuove metodologie didattiche.

Inoltre, al fine di garantire la continuità educativa e formativa intesa come servizio ai giovani del territorio vesuviano, saranno considerati i risultati del RAV e degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, nonché della Mission e Vision dell'Istituto, pertanto si potenzieranno e valorizzeranno tutte le competenze umane e professionali, si programmeranno interventi per il recupero delle competenze di base, delle competenze chiave di cittadinanza europea, attività legate allo sviluppo di competenze professionalizzanti (PCTO) e progetti di inclusione, attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, azioni per l'ulteriore digitalizzazione del sistema scolastico. La sfida del prossimo futuro consiste, dunque, nel rimuovere le disuguaglianze e “non lasciare nessuno indietro”, in primis chi è portatore di bisogni educativi **speciali**, innalzando le competenze degli studenti «utilizzando tutta la dedizione umana e professionale possibile, così come tutti gli strumenti pedagogici, didattici ed operativi disponibili»

## *ISTITUTO E TERRITORIO*

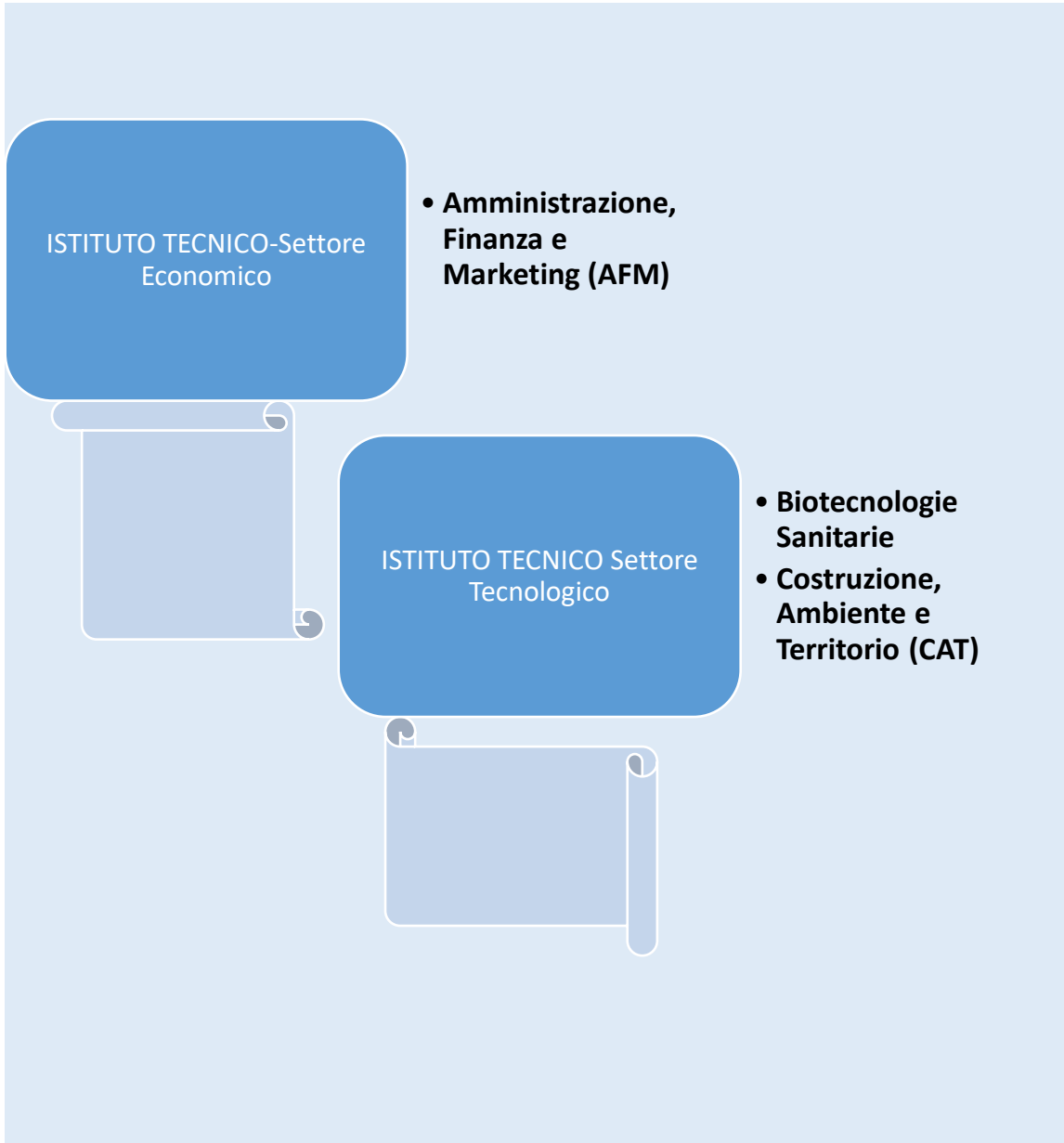
Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'Istituto ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola propone, accoglie e partecipa a tutte le iniziative: corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi, provenienti dagli Stakeholder.

Il rapporto Scuola - Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

- Progettazione dell'Istituto (PCTO) integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione/Convenzione con Enti pubblici e privati, Associazioni di categoria presenti sul territorio;
- Utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.
- Attività di Orientamento in ingresso con le Scuole Secondarie di I grado del Territorio ed in uscita con
- Enti di Formazione e Università.

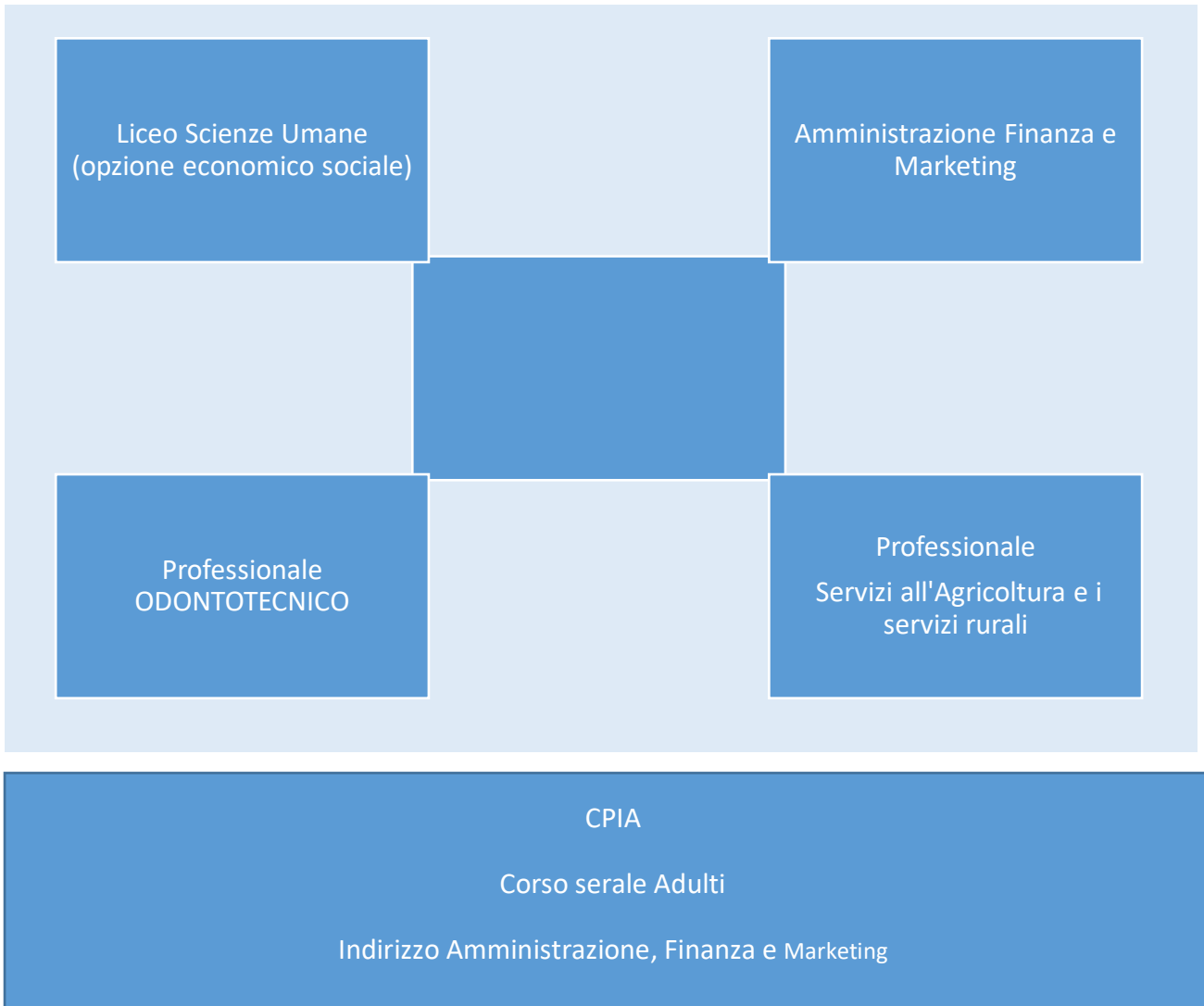
## L'OFFERTA FORMATIVA

### SEDE di TORRE ANNUNZIATA



## L'OFFERTA FORMATIVA

### SEDE di BOSCOREALE



## CURRICOLO d'ISTITUTO

Il Curricolo verticale d'Istituto è il percorso che delinea, nella scuola Secondaria di II grado, un processo unitario, graduale e coerente di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire al termine del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Compito del nostro Istituto è formulare il Curricolo nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e Linee guida di Licei, Tecnici e Professionali. Per l'area tecnica e professionale, il MIUR ha emanato le Direttive 4 e 5 del 16.1.2012, con le quali sono definite le "*Linee Guida*" per il secondo biennio e il quinto anno per i percorsi rispettivamente degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali. L'area professionale è stata interessata da una recente riforma con l'emanazione del D.Lgs 61/2017. Il Liceo delle Scienze Umane op. Economico –sociale risponde in pieno ai criteri sanciti dal Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2.

Per la costruzione del Curricolo i docenti hanno superato la logica della programmazione disciplinare a favore di una Progettazione per competenze, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Il curricolo verticale nasce, dunque, dalla collaborazione sinergica di più dipartimenti e non rappresenta un granitico prodotto finale, ma è suscettibile a modifiche e adattamenti, a espansioni, innovazioni. La didattica per competenze si traduce nell'utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità. La finalità ultima la formazione della persona e del cittadino e la motivazione degli alunni a creare un apprendimento consapevole, che offra la possibilità di comprendere l'importanza di ciò che si impara. Il curricolo comprende dunque strategie e competenze attraverso le quali si intrecciano il sapere, il saper fare e il saper essere. Dall'anno scolastico 2020-21 la legge N. 92/2019 introduce, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado. L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile in una istituzione come la scuola. Come evidenziato nelle indicazioni nazionali e declinato nella programmazione allegata, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale dell'alunno e in tal senso, l'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline che, per i vari ordini e i gradi di istruzione, concorrono a definire il curricolo. In questa prospettiva, la conoscenza di sé, la scelta responsabile e consapevole, il raccordo scuola-lavoro, sono tappe che l'Istituto percorre insieme ai ragazzi fin dal primo ingresso per affiancarli nell'ultimo segmento formativo.

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"

Nella stesura del curriculum si è tenuto conto dei tre nuclei tematici come riportato nelle

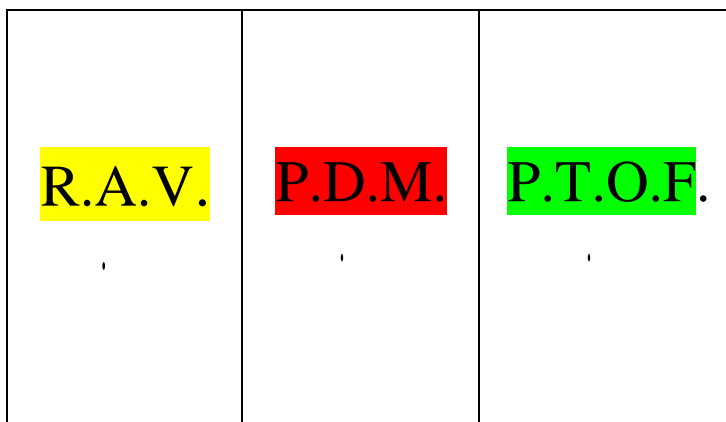


Linee Guida, la realizzazione del CURRICOLO vuole accompagnare gli studenti per portare la scuola nel futuro, rendendola più moderna, sostenibile, ancora più inclusiva.

***ALLEGATO***

- Curricolo educazione civica
- Programmazione
- Griglia valutazione educazione civica

## RAV-PDM PTOF



Il RAV è il punto di partenza per l'elaborazione del PTOF. All'interno dell'Istituzione il confronto tra Docenti e Dirigente che riflettono sul lavoro svolto, sui progetti e sulla loro ricaduta didattica sull'utenza, contribuisce alla VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, focalizzando gli apprendimenti e i processi che la scuola attiva in relazione al contesto territoriale e sociale di cui è espressione. Tenuto conto che l'apprendimento è legato alla persona, ai luoghi, ai tempi, all'integrazione e alla complementarietà, il RAV, con le sue aree d'indagine prestabilite, sollecita la riflessione, la valutazione dei processi senza dare nulla per scontato permettendo di mettere in atto iniziative e progettualità.

### **Priorità, Obiettivi di Processo e Traguardi**

L' IS Cesaro-Vesuvius ritiene prioritario promuovere attività attraverso le quali gli studenti maturino una responsabilità personale, costruendo in modo attivo il proprio sapere e mantenendo un atteggiamento di curiosità verso ogni forma di conoscenza. Per la formazione globale dello studente diviene quindi importante favorire un apprendimento partecipato attraverso il confronto, nel rispetto delle competenze sociali e civiche e nella capacità di creare rapporti positivi con gli altri.

Il raggiungimento di tali Traguardi è favorito dalla condivisione, a livello collegiale, del curriculum, della progettazione e della valutazione, con l'attivazione di percorsi di potenziamento e/o di recupero per tutti gli studenti secondo i diversi livelli di apprendimento, ma soprattutto con le attività laboratoriali in quanto trasversali a tutti gli insegnamenti.

### **Risultati delle Prove INVALSI**

I risultati delle prove standardizzate, che si svolgono annualmente secondo il calendario nazionale e sono rivolte agli studenti delle classi Seconde e classi Quinte, hanno evidenziato un livello abbastanza omogeneo tra le classi, senza significative differenze tra le diverse sezioni, e una media percentuale che è poco inferiore alla media delle scuole collocate nella medesima area geografica e con background socio-economico e culturale simile. Purtroppo la rilevazione degli esiti INVALSI dell'ultimo

anno mette in evidenza anche gli ostacoli imposti dal difficilissimo periodo storico dovuto all'emergenza COVID-19 e ai limiti imposti dalla didattica a distanza. L'Istituto sarà impegnato, nel prossimo futuro, ad investire risorse ed energie per ripristinare i livelli raggiunti nel periodo pre-pandemico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### ***Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)***

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione. Mira a strutturare una nuova e più completa Offerta Formativa, basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, il tutto in stretta connessione con il territorio e la sua storia. La progettazione curricolare ed extracurricolare, nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2012, tiene conto in particolare dei seguenti aspetti (obiettivi) individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola, nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "Agenda 2030" l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile con i relativi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030.

L'Istituto, seguendo gli alunni nel corso del loro cammino di crescita, nel quinquennio, li stimola e aiuta nella costruzione del loro percorso di vita, rappresentando un valido centro di aggregazione culturale per il territorio. Tenuto conto del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale emergono le seguenti esigenze formative si confermano le finalità individuate nel PTOF 2019-2022.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola finalizzati al miglioramento degli esiti

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso la realizzazione di specifiche attività laboratoriali, con particolare riguardo alla ricerca cogliendo le opportunità di collaborazione con reti di scuole, Università ed Enti di Ricerca

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo delle competenze professionalizzanti in relazione ai profili di uscita dei vari indirizzi di studio
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

## LE SCELTE STRATEGICHE

### *Principali elementi di innovazione*

Il Collegio dei docenti si è già attivato per stare al passo con le innovazioni digitali e il PNSD:

- Tutti i docenti e gli studenti dell'istituto sono dotati di proprio indirizzo mail istituzionale e accesso alla piattaforma Google Workspeace, che consente collegamenti a distanza, condivisione di materiali e l'utilizzo gratuito della suite Office.
- Utilizzo del Registro Elettronico per docenti, studenti e famiglie
- E' stata implementata la rete di istituto nelle due Sedi che consente l'utilizzo in ogni classe di device. La Sede di Torre Annunziata ha le aule destinate alla didattica collegate a **Digital Board**. Questi strumenti consentono ai docenti di svolgere le proprie lezioni utilizzando modalità didattiche innovative e favorire negli studenti una partecipazione attiva al processo di apprendimento.
- Realizzazione di nuovi laboratori multimediali capaci di rispondere alle crescenti esigenze della nuova offerta formativa soprattutto in relazione agli indirizzi del professionale e alle discipline di Indirizzo e professionalizzanti.



## **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELLA OFFERTA FORMATIVA E DI SUPPORTO AL SUCCESSO FORMATIVO**

L'Istituto Cesaro-Vesuvius offre agli studenti diverse possibilità di arricchimento del percorso scolastico e di sostegno e accompagnamento in situazioni di difficoltà dal punto di vista didattico. Accanto ai numerosi progetti messi in atto dal collegio docenti sono previste anche attività di recupero degli apprendimenti, curricolari, extracurricolari, estivi: IDEI. Inoltre sono da segnalare attività legate alla Valorizzazione delle eccellenze.

Gli obiettivi Formativi individuati per la realizzazione dell'ampliamento della Offerta formativa sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Le Progettualità annuali si riferiscono principalmente alle seguenti priorità inserite nel Piano:

- 1) Risultati scolastici
- 2) Competenze chiave e di cittadinanza secondo le indicazioni UE 22 maggio 2018

## **Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Trattasi di attività, uscite didattiche e progetti volti a sensibilizzare gli alunni su argomenti relativi al benessere ambientale, solidarietà, ecologia e scoperta del territorio, per una più approfondita conoscenza e consapevolezza su temi attuali di transazione energetica, sostenibilità, sfruttamento delle risorse, competenze green.

Tutte le attività sono collegate ai Pilastri del Piano Rigenerazione in particolare *alla rigenerazione dei saperi e dei comportamenti e direttamente collegabili ai molti obiettivi dell'Agenda 2030*

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Obiettivo 12: Consumo responsabile

Nonché a:

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## PNSD E AMBIENTI DIGITALI



Il nostro Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Le nuove tecnologie servono da supporto agli studenti, accompagnandoli nel processo di apprendimento e aiutandoli nello sviluppo delle hard skills e soft skills. Nel corso del triennio precedente l'Istituto ha agito in conformità alle richieste del Piano Nazionale Scuola Digitale, che promuove l'innovazione del sistema scolastico attraverso le opportunità dell'educazione digitale. Il processo di digitalizzazione ed il Piano DDI elaborato nell'a.s. 2020-21, inoltre, ha permesso in condizione di emergenza sanitaria da COVID-19 di mantenere la relazione educativa con le classi, con il ritorno in presenza esso ha integrato la metodologia didattica, entrando a pieno titolo nell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Infatti, la DDI rappresenta una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, con l'obiettivo di fornire un'organizzazione pronta, bilanciata nei carichi di lavoro, adeguata alle esigenze dell'utenza, con strumenti diffusamente utilizzati a scopi didattici e omogenei a livello di Istituto.

L'Animatore Digitale individuato ed il Team Digitale, lavora in modo specifico affinché si possa favorire e diffondere l'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale, nonché l'implementazione dell'uso e funzionalità del Registro Elettronico e della Piattaforma GOOGLE FOR EDUCATION.

### ALLEGATI

- Piano didattica digitale integrata (DDI) a.s. 2020-21 e 2021-22
- Regolamento attività Collegali a Distanza 2022-23



## *FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO*

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Il nuovo quadro normativo indica alcuni strumenti innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio;
- la definizione di un Piano nazionale di formazione (triennale), con relative risorse finanziarie;
- l’inserimento nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni singola scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate;
- il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell’articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Il “sistema” della formazione in servizio viene immaginato come “ambiente di apprendimento permanente” per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

Il MIUR ha attivato la piattaforma SOFIA il cui acronimo è Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti.

SOFIA è una piattaforma digitale attivata nell’ambito del Piano di Formazione docenti ed è stata realizzata dal MIUR per la gestione dell’offerta e della domanda di formazione a livello nazionale.

Priorità dell’Istituto

- Attività formative volte a sostenere una didattica per competenze.
  - Attività formative a sostegno della didattica inclusiva (Intercultura, multiculturalità, BES)
  - Attività per sostenere una didattica con metodologie e strumenti innovativi (tecnologie digitali, didattica delle discipline logico-scientifiche)
  - Attività formative in materia di sicurezza per discenti e docenti
- ALLEGATI

- Piano di Formazione a.s. 2022-23

## L'INCLUSIONE

La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione, in particolare quella degli studenti DA nel gruppo dei pari in classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano in modo efficace metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità in collaborazione tra i docenti dell'area specialistica e i Consigli di classe, in previsione dei colloqui periodici con l'equipe psico-pedagogica e con i famigliari. Il PEI viene definito negli obiettivi e nelle attività nei primi mesi di scuola, con l'anno scolastico 2022-23 entra pienamente in vigore il DM 182/20 e relative Linee Guida.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali-BES- viene stilato annualmente il Piano Didattico Personalizzato (PDP) commisurato alle potenzialità dell'alunno, in cui si definiscono i supporti e le strategie attraverso gli strumenti compensativi e le misure dispensative che aiutano a portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni BES certificati o emergenti.

## REGOLAMENTO D' ISTITUTO

### AGGIORNATO IN RAGIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E PER GARANTIRE LA DIDATTICA IN PRESENZA

#### DELIBERA DEL VERBALE N 1 DE 02 .09.2021

(SALVO ERRORI ED OMISSIONI E SUCCESSIVE INDICAZIONI PER ORDINANZE REGIONALI O NAZIONALI)

#### PREMESSA

Il Regolamento d'Istituto allegato al PTOF 2019/22, è stato integrato nell'anno 2020/21 in ragione delle misure da mettere in atto per la prevenzione e il contenimento del contagio da Sars-CoV-2; per l'anno 2021/22 lo stesso, richiede un ulteriore aggiornamento per garantire la sicurezza con il ritorno alla didattica in presenza. La Didattica Digitale Integrata (DDI) verrà attivata esclusivamente per l'intera classe in caso di disposizioni di quarantena ordinate dall'Autorità sanitaria a seguito di accertata presenza di un caso positivo o per Ordinanze Sindacali o Regionali.

L'aggiornamento del Regolamento tiene conto delle norme emanate *dal M.I. con il Piano Scuola 2021-22, del Protocollo Sicurezza 2021-22 e sue note esplicative, del D.L. n°111 del 6 agosto 2021 e della nota Tecnica del 13 agosto 2021, del D.L. n° 122/2021*, nella consapevolezza che la frequenza scolastica necessita l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera comunità e la giusta considerazione all'aspetto psicologico della vita di relazione. Sarà cura del Dirigente l'applicazione delle regole ivi contenute e la diffusione del presente documento attraverso l'utilizzo di tutti i canali di comunicazione.

L'anno scolastico 2021-22 sarà caratterizzato dall'esercizio del senso di responsabilità da parte dei diversi attori della comunità educante, ognuno per la propria parte di competenza, affinché non venga meno il diritto-dovere all'istruzione dei giovani e la tutela della salute personale e collettiva. Il Regolamento indica le regole di convivenza civile e fissa i limiti entro cui la libertà del singolo non interferisca con quella altrui, al fine di creare un ambiente ordinato e un sereno clima di vita di relazione nella Scuola.

Alla luce di quanto esposto si aggiornano due importanti documenti allegati al PTOF 2019/22:

§ il Patto educativo di corresponsabilità, rinominato "Patto di corresponsabilità educativa e sanitaria",

§ il Regolamento d'Istituto

#### STRUTTURA DEL REGOLAMENTO

1. Igiene personale e dispositivi di protezione individuale;
2. Condizioni di accesso in Istituto;
3. Organizzazione degli spazi: aule, laboratori, palestre, ambienti comuni interni/esterni
4. Tempo scuola
5. Gestione scaglionata degli ingressi e delle uscite. Orario di Ingresso/Uscita/ritardi/giustificazione assenze
6. Rispetto da parte degli studenti delle misure igienico-sanitarie e riflesso sul voto di comportamento. 6.1 Uso delle Piattaforme Digitali
7. Assemblee Studentesche /Incontri Collegiali/Colloqui con i Genitori
8. Sorveglianza sanitaria.

## **1. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Il personale scolastico docente e non docente può accedere in Istituto e prestare servizio, solo se munito di Green pass in corso di validità; tale obbligo non è previsto per gli studenti.

Le regole non farmacologiche di prevenzione sanitaria richiedono per la frequenza e la prestazione del servizio l'assenza di sintomatologie respiratorie e una temperatura corporea inferiore a 37.5°C. Tuttavia, si consiglia vivamente, in presenza di sintomi simil- influenzali o stati febbrili compresi tra i 37,1°C e i 37.5°C, di valutare la permanenza presso la propria abitazione a titolo precauzionale.

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare le misure igienico-sanitarie, compreso l'utilizzo di mascherina chirurgica, previste per legge e dal DVR in vigore. In caso di usura della mascherina personale, la Scuola fornirà all'alunno o al personale la sostituzione del D.P.I.

Secondo le ultime indicazioni del CTS negli ambienti scolastici, la mascherina non può essere rimossa in condizione di staticità qualora non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza di almeno un metro.

Le aule e gli spazi destinati alle attività didattiche sono dotate di ampie finestre per l'areazione continua e sono di ampiezza adeguata al posizionamento di banchi monoposti per il rispetto della distanza di sicurezza tra le rime buccali degli alunni e a due metri dal primo banco alla cattedra.

In ogni situazione in cui non può essere rispettata la distanza di sicurezza di 1 metro tutti sono tenuti ad indossare correttamente la mascherina chirurgica coprendo naso e bocca, il dispositivo va utilizzato dagli alunni per ogni tipo di spostamento fuori dall'aula nei corridoi, per recarsi ai servizi igienici, in palestra, nei laboratori. I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con ragazzi con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (bottiglie, cellulari, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

## **2. CONDIZIONI DI ACCESSO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO**

Al fine di tutelare la salute pubblica e fino al termine dello stato di emergenza, chiunque accede alle strutture delle Istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'art. 1 e art.2 del D.L. n°122/2021 deve possedere ed esibire il Green pass, tale disposizione non si applica agli studenti, ai bambini e agli esenti dalla campagna vaccinale in corso.

Si ricordano le misure di prevenzione non farmacologiche ancora in vigore:

**§ non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5°C;**

**§ non essere venuti in contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, nei 14 giorni precedenti;**

**§ non essere stati in quarantena domiciliare o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.**

Le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute degli alunni, nel rispetto delle norme previste e del rinnovato Patto di corresponsabilità educativa e sanitaria e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze familiari. È responsabilità della famiglia accertarsi giornalmente dello stato di salute del proprio figlio e che siano rispettate tutte e tre le condizioni sopra descritte, fatto salvo ulteriori disposizioni in merito.

La dotazione di termoscanner potrà agevolare il controllo della temperatura in caso di rialzi febbrili durante la frequenza degli studenti, aumentando così i livelli di sicurezza in Istituto.

E' sempre responsabilità della Famiglia, sia per gli alunni minorenni che per gli alunni maggiorenni, la comunicazione alla Scuola della non sussistenza delle tre condizioni anti-contagio necessarie per la frequenza scolastica.

## **3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

### AULE-LABORATORI-PALESTRE

- l'aula, in quanto spazio fisico e relazionale in cui gli alunni della classe interagiscono tra loro e con i docenti per la maggior parte del tempo scolastico, richiede norme rigide di comportamento da parte di ogni utente, atte a prevenire (o, nel caso, individuare e contenere) forme di contagio;
  - la scuola ha approntato il layout delle aule con gli spazi disponibili per la occupazione standard, commisurata al rispetto della distanza di sicurezza (almeno 1 metro fra le rime buccali degli alunni) di banchi, cattedre e altri arredi: ciò significa che ogni aula rispetta i requisiti minimi per accogliere con il giusto distanziamento gli alunni di ogni classe. Per tale motivo, si sono posti come criteri imprescindibili il rapporto tra numero di alunni della classe e metri quadri dell'aula, la distanza tra docente e prima fila di banchi, la distanza tra file e righe di banchi mantenendo il rispetto delle vie di fuga;
  - apposita segnaletica è stata posizionata negli androni e nei corridoi per agevolare i flussi di scorrimento in ingresso e in uscita;
  - il rispetto di tali disposizioni consente ad alunni, docenti e personale ATA di restare a scuola e di operare in serenità.
  - all'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata dalla segnaletica orizzontale che identifica l'area di sicurezza all'interno della quale, sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione;
  - **l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto;**
  - il legame tra classe e aula diviene ancora più stringente ed esclusivo, così come quello tra ogni alunno e il proprio banco. Non è possibile, dunque, modificare il proprio posizionamento in classe; ciascun studente è tenuto ad occupare esclusivamente e per l'intera durata delle lezioni il proprio banco anche nel caso in cui qualche banco dovesse rimanere libero per assenza del compagno;
  - l'aula diviene anche ambiente preposto per lo svolgimento della ricreazione, durante la quale sono vietati gli spostamenti interni o gli spostamenti di banchi e sedie. Ogni alunno consuma la merenda al proprio banco, avendo cura di mantenerlo pulito ed, eventualmente, di ripulirlo;
  - Durante le ore di lezione è raccomandato di aprire le finestre anche per pochi minuti più volte al giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria; è preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi;
- Agli studenti è fatto divieto di transitare senza permesso dall'aula assegnata alla propria classe verso altre aree dell'Istituto per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati dalla segnaletica posta sul pavimento o alle pareti e indossando la mascherina, devono recarsi:
- in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi interni ed esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;

- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- ai servizi igienici.

### SERVIZI IGIENICI

Si raccomanda igiene e pulizia delle toilette da parte di tutta l'utenza e dei Collaboratori Scolastici oltre l'igienizzazione delle mani.

Le uscite ai servizi igienici, vanno contingentate e registrate dai docenti quotidianamente in apposito registro per eventuali tracciamenti. E' consentita l'uscita di un solo alunno alla volta dopo la seconda ora di lezione, prima salvo casi eccezionali.

Gli assembramenti vanno evitati anche per l'utilizzo dei servizi igienici, pertanto è consentito l'ingresso di tanti alunni quanti sono i servizi. (es. 4 alunni x 4 bagni.).

Gli alunni che si accingono all'uso delle toilette, responsabilmente, attendono nell'antibagno il proprio turno mantenendo sempre la mascherina e la distanza di sicurezza.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare il transito degli alunni nei corridoi, l'accesso ai servizi igienici e la permanenza degli stessi, segnalano ai docenti e allo Staff eventuali inosservanze del regolamento di accesso ai servizi da parte degli alunni.

### AULA DOCENTI

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Sarà cura di ciascuno:

- rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia;
- mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito;
- provvedere alla igienizzazione del materiale hardware utilizzato (tastiera, mouse);
- garantire il ricircolo dell'aria negli spazi comuni, mediante apertura di finestre e porte, anche per pochi minuti.

### PALESTRE e SALE GINNICHE

Durante gli spostamenti aula-palestra è obbligatorio l'utilizzo di mascherine e il mantenimento di una distanza interpersonale di 1 metro.

Negli spogliatoi la distanza fra gli alunni deve essere di almeno 1 metro (posizioni alternate o con barriere) se ciò non fosse possibile, è obbligatorio l'utilizzo della mascherina.

Vestiti, scarpe e oggetti personali vanno riposti dentro la propria sacca da palestra in sacchetti separati e non semplicemente appesi nell'apposito appendiabiti.

In ingresso alla palestra e in uscita da essa è obbligatorio igienizzare le mani con gli appositi prodotti previsti. Una volta entrati nell'ambiente palestra, prima di intraprendere le attività, le mascherine vanno riposte dall'alunno in una bustina personale riportante il proprio nome per evitare che si possano inavvertitamente scambiare.

Gli spogliatoi e la palestra devono essere arieggiati e le superfici (panche, cattedra...) igienizzate nell'alternanza tra una classe e l'altra; l'operazione va svolta dai collaboratori scolastici.

Durante l'attività fisica la distanza obbligatoria è di 2 metri; negli spazi non dedicati all'attività fisica, la distanza interpersonale deve essere di 1 metro.

È vietato lo scambio di borracce, bicchieri, bottiglie, così come asciugamani o altri oggetti personali per la pulizia.

Durante qualsiasi spostamento, gli studenti sono tenuti alla stretta osservanza delle indicazioni sul senso di marcia e sulle distanze di sicurezza poste sul pavimento o alle pareti.

### SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali e il mantenimento della distanza di sicurezza. Verso e da tali spazi il transito è regolato da apposita segnaletica. Sarà cura di ciascun componente del personale e degli studenti rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

#### **4. TEMPO SCUOLA Sviluppo Orario delle Attività Didattiche**

Le Classi del Liceo frequenteranno 27 ore del Curricolo Formativo nel primo biennio 30 ore nel secondo biennio e V anno

Le Classi dei Tecnici frequenteranno 32 ore del Curricolo Formativo

Le Classi dei Professionali 33 ore del Curricolo Formativo

#### **5. GESTIONE SCAGLIONATA DEGLI INGRESSI E DELLE USCITE**



**I flussi in ingresso ed in uscita sono segnalati da apposita segnaletica orizzontale e verticale.**

Gli alunni, non possono accedere e sostare all'interno degli ambienti scolastici al di fuori del proprio orario di lezione. Durante la sosta nel cortile esterno, in attesa dell'orario di ingresso, gli alunni sono tenuti a rispettare le distanze di sicurezza e la normativa in vigore sull'uso delle mascherine.

Gli alunni, attraverso varchi indicati per l'ingresso e al suono della campanella, raggiungeranno tempestivamente le rispettive aule senza assembramenti e nel rispetto della segnaletica e/o delle indicazioni dei Collaboratori Scolastici preposti all'accoglienza.

Al termine del proprio orario scolastico, gli alunni lasceranno tempestivamente l'Istituto seguendo i percorsi indicati per le uscite.

Durante il cambio dell'ora è tassativamente vietato l'uscita arbitraria degli alunni e gli assembramenti fuori dall'aula, gli stessi hanno l'obbligo di aspettare il docente nelle proprie aule e rispettare le regole del Regolamento.

## **5.1 ORARIO INIZIO e FINE DELLE LEZIONI. UNITA' ORARIA**

L'orario didattico sarà articolato dal lunedì al venerdì. Il ritorno a scuola degli studenti sarà organizzato con un orario provvisorio con quattro ore di lezione per passare gradualmente a cinque prima dell'orario definitivo.

## **5.2 USCITE ANTICIPATE**

Gli studenti minorenni possono uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore, dall'esercente la patria potestà o da un delegato con richiesta sottoscritta e corredata da un documento d'identità del delegante; in tal caso, per l'ingresso in Istituto va verificato il possesso del Green pass dei Sig. genitori o delegati.

Il Dirigente Scolastico, in deroga all'orario di lezione fissato, può disporre l'eventuale entrata posticipata ed uscita anticipata delle classi per motivi di igiene, per eventuali assenze di docenti non sostituibili con supplenti, per scioperi del personale e per qualunque altro motivo che renda impossibile o pericolosa o comunque inopportuna la permanenza degli alunni nell'Istituto.

A causa dell'emergenza sanitaria, in caso di ingressi posticipati, preventivamente comunicati dalla scuola, gli alunni sono tenuti ad accedere alla sede non prima dell'orario stabilito.

In caso di uscite anticipate, preventivamente comunicate dalla scuola, gli alunni dovranno lasciare l'istituto al suono della campanella, in forma composta e sollecita.

## **GIUSTIFICAZIONI ASSENZE**

Gli alunni giustificano le assenze di 1 giorno con libretto e/o ARGO, le assenze continuate di 3 giorni o più con certificato medico; sarà cura del medico curante certificare la riammissione a Scuola. L'alunno sprovvisto di certificato medico non può essere riammesso in classe e la Scuola provvede ad informare la Famiglia per la regolarizzazione della giustificica.

## 6. RISPETTO DELLE MISURE IGIENICO-SANITARIE DA PARTE DEGLI STUDENTI: RIFLESSO SULLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si ritiene opportuno, in questa sede, aggiornare la tabella di valutazione del comportamento degli studenti, ossia il Voto di Condotta, alla luce dell'introduzione delle regole igienico- sanitarie. Inoltre, si ricorda che il servizio di istruzione e formazione sarà garantito in presenza, in coerenza con le condizioni ambientali e organizzative poste in essere dalla scuola per garantire la sicurezza sanitaria, il ricorso alla DDI potrebbe essere autorizzato solo dalle Autorità competenti qualora le condizioni epidemiologiche lo richiedessero. Pertanto, oltre la Griglia del voto di condotta al punto 6.1 vengono riassunte le principali norme che disciplinano il comportamento dello studente in internet.

La Griglia per l'attribuzione del voto di condotta sarà utilizzata negli scrutini intermedi e finali dell'a.s. 2021/22 ed utilizzata per l'aggiornamento PTOF. La tabella è stata ulteriormente aggiornata con l'inserimento di alcuni specifici descrittori che fanno riferimento al rispetto, da parte degli studenti, delle disposizioni igienico-sanitarie impartite dalle autorità competenti per limitare il diffondersi dell'epidemia da COVID-19.

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

9	Senso civico e responsabilità	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, anche durante i viaggi di istruzione. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.  Rispetta le misure igienico-sanitarie di prevenzione della diffusione del COVID-19.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il Regolamento d'Istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, anche quelle a distanza, e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività e ne dà adeguata motivazione (anche di natura tecnica nel caso di video lezioni).
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica, comprese le attività a distanza.	

	Partecipazione alla vita didattica	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne, anche quelle relative al periodo di lezioni a distanza, in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
--	------------------------------------	-------------------------	--

8	Senso civico e responsabilità	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto, anche nei viaggi di istruzione. Rispetta gli altri ed i loro diritti. Rispetta, generalmente, le misure igienico-sanitarie di prevenzione della diffusione del COVID-19. Rispetta, generalmente, la netiquette.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il Regolamento d'Istituto, ma talvolta riceve ammonizioni verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari, anche nelle video lezioni.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica, comprese le attività a distanza.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne, anche quelle relative al periodo di lezioni a distanza, ed è solitamente munito del materiale necessario.

	Senso civico e responsabilità	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto, anche nei viaggi di istruzione. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi (anche nei viaggi di istruzione) degli altri ed i loro diritti. Non sempre è rispettoso delle misure igienico-sanitarie di prevenzione della diffusione del COVID-19. Non sempre è rispettoso della netiquette.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali ed ha a suo carico ammonizioni scritte (massimo 2).
	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi e non giustifica regolarmente. Sovente si fa trovare assente, ingiustificato, alle video lezioni.	

7	Partecipazione alla vita didattica	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale le attività scolastiche, comprese le attività a distanza. Collabora raramente alla vita della classe e
		Rispetto delle consegne	Varie volte non rispetta le consegne, anche quelle relative al periodo di lezioni a distanza, e non è munito del materiale scolastico.

6	Senso civico e responsabilità	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto, anche nei viaggi d'istruzione.  L'alunno spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. È irrispettoso nei confronti delle misure igienico-sanitarie di prevenzione della diffusione del COVID-19, con il rischio di mettere a repentaglio la salute degli altri. È irrispettoso della
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il Regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte (oltre 2) e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, spesso anche in occasione di prove scritte o orali; non giustifica regolarmente. Spesso si fa trovare assente, ingiustificato, alle video lezioni.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni, anche quelle svolte a distanza.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne, anche quelle relative al periodo di lezioni a distanza, solo saltuariamente.  Spesso non è munito del materiale scolastico.

		Comportamento	Si comporta in modo arrogante ed irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola (anche durante i viaggi d'istruzione).  È totalmente irrispettoso nei confronti delle misure igienico-sanitarie di prevenzione della diffusione del COVID-19, a tal punto da mettere seriamente a repentaglio la salute degli altri. È totalmente irrispettoso della netiquette.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola provocando anche danni.

5	Senso civico e responsabilità	Rispetto del regolamento	Viola di continuo il Regolamento d'Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi (oltre sei giorni)
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, spesso anche in occasione di prove scritte o orali; non giustifica regolarmente. Sporadica e ingiustificata, la presenza alle video lezioni.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni, anche quelle svolte a distanza.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne, anche quelle relative al periodo di lezioni a distanza, solo saltuariamente. <del>Spesso non è munito del materiale scolastico</del>

### 6.1 Uso della piattaforma Google Suite for Education

Si elencano inoltre, alcuni comportamenti consoni all'utilizzo della piattaforma che sarà utilizzata per le lezioni a distanza (Google Suite for Education):

Lo Studente si impegna:

- a conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- ad informare i genitori rispetto al cambiamento della password personale;
- a comunicare immediatamente all'indirizzo mail della scuola l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma che sarà in uso (Google Suite for Education);
- ad utilizzare i servizi offerti solo per le attività didattiche, compreso l'utilizzo di posta elettronica che potrà essere usata esclusivamente per la comunicazione tra gli utenti dell'Istituto salvo diversa indicazione da parte del docente per attività finalizzate al lavoro scolastico.

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente dovrà osservare affinché il servizio della piattaforma Google Suite for Education possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia, educazione e rispetto, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

§ poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra i Docenti e gli Studenti, l'accesso alla piattaforma deve essere effettuato secondo le modalità e i tempi indicati dai docenti;

§ è necessario inviare messaggi brevi in "posta" e in "gruppi" che descrivano in modo comprensibile ciò di cui si sta parlando;

§ indicare chiaramente l'oggetto così che il destinatario possa immediatamente individuarne l'argomento;

§ evitare di inviare lettere o comunicazioni superflue che causano un inutile aumento del traffico in rete;

§ evitare di creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;

§ non violare la riservatezza degli altri studenti;

§ rispettare docenti, compagni, altre persone o enti, non trasmettendo messaggi, immagini, dati o materiali offensivi;

§ rispettare il lavoro dei docenti e dei compagni senza interferire, danneggiare o distruggere quanto creato da altri.

## **7. ASSEMBLEE STUDENTESCHE/ INCONTRI DI LAVORO/COLLEGIALI**

### **Assemblee d'Istituto.**

**Le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori, dei lavoratori vanno richieste per iscritto e autorizzate dal DS che, con apposita Circolare, indicherà le modalità di svolgimento.**

### **Assemblee di Classe**

Le assemblee di classe mensili, possono svolgersi regolarmente alla presenza dell'insegnante, adottando le regole previste per le attività didattiche.

### **Incontri di lavoro/Consigli di Classe**

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento, altrimenti si svolgeranno a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza nazionale.

### **Colloqui con i Genitori**

I colloqui in presenza, concessi solo in casi di comprovata necessità e ai Genitori muniti di green pass (art.1 e 2 del D.L. n° 122/2021), devono svolgersi secondo le regole igienico-sanitarie e solo ed esclusivamente su appuntamento. Ordinariamente, i colloqui potranno avvenire da remoto sulla piattaforma G-Suite previo indicazioni della Scuola e/o dei docenti.

## **8. SORVEGLIANZA SANITARIA**

In Considerazione, del D.lgs. 81/2008, del Documento tecnico INAIL del 23.04.2020, del D.L. 105/2021 e dei combinati disposti di riferimento, la Dirigente Scolastica sarà coadiuvata oltre alle figure dell'RSPP e RSL, dal Medico competente per l'integrazione di tutte le misure di competenza in materia di sorveglianza sanitaria.

Il presente documento è stato redatto per rispondere alle particolari contingenze dell'attuale emergenza sanitaria pertanto è passibile di modifiche nel corso dell'anno scolastico con apposita revisione, qualora le circostanze lo richiederanno.

## PROTOCOLLO PREVENZIONE E SICUREZZA SANITARIA

In ottemperanza alle indicazioni del CTS del 12 luglio 2021 e al Piano Scuola 2021-22 del M.I., si intende dare priorità alla didattica in presenza mantenendo, laddove possibile, il distanziamento e tutte le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico. In considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione scolastica, si ritiene che, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza, rappresenti un contesto imprescindibile e indispensabile nel percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva. Per l'anno scolastico 2021/2022 è pertanto prevista l'erogazione del servizio esclusivamente in presenza; la Didattica Digitale Integrata (DDI) verrà attivata esclusivamente per l'intera classe in caso di disposizioni di quarantena ordinate dall'Autorità sanitaria a seguito di accertata presenza di un caso positivo. Si riportano di seguito le principali indicazioni per docenti, studenti e famiglie

**PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI SOSPETTO COVID ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO** Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021: "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87". Ciascun lavoratore e/o studente è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

**Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico: in presenza** di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, il soggetto in questione dovrà essere portato in aula Covid, secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti stretti attraverso i referenti COVID-19 e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Il Comitato Tecnico Scientifico ritiene che vi siano le condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-Cov-2, a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo di vaccinale. In particolare, nel verbale n. 39 del 5 agosto 2021, si precisa che per i soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale, questo periodo possa limitarsi a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute

**Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

- L'alunno deve restare a casa.

- I genitori devono informare il PLS/MMG.

- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come sopra indicato.

In caso di contagio documentato da accertamento sanitario (tampone), lo studente o il personale interessati dovranno contattare il medico curante e seguire i protocolli predisposti rimanendo in isolamento nella propria abitazione. Sia nel caso di sospetto contagio, sia in quello di contagio effettivo studenti, docenti o personale ATA sono tenuti ad informare tempestivamente la Scuola per l'avvio delle procedure di tracciamento che saranno gestite in collaborazione con l'ASL. Tutte le determinazioni riguardanti eventuali quarantene delle classi saranno disposte direttamente ed esclusivamente dall'autorità sanitaria secondo la normativa vigente e comunicate alle famiglie e agli studenti attraverso la mail istituzionale e il Registro Argo. Con gli stessi strumenti saranno informati i Consigli di Classe e il personale ATA coinvolto.

Infine per quanto riguarda gli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2, dunque nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento, restano valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/20202.

**DISPOSIZIONI PER LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE** Questa istituzione scolastica provvede a: - assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 e dai rapporti ISS COVID-19 n.12/2021;



- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici, sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e di laboratorio e utensili vari...) destinati all'uso degli studenti.

Attraverso specifica direttiva al Direttore SGA è assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti mediante un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia sono inclusi: - gli ambienti di lavoro e le aule; - le palestre; - le aree comuni; - i servizi igienici e gli spogliatoi; - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; - materiale didattico e ludico; - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano). L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma in maniera puntuale ed ove necessario, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESARO - VESEVUS" -**

**Via Volta, 2 - TORRE ANNUNZIATA (NA)**

COD. MECC. NAIS112008 Codice Fiscale: 90081920630

Tel 081/8612465 - Fax 081/3621399

nais112008@istruzione.it nais112008@pec.istruzione.it

<http://www.cesaro-vesevus.edu.it>

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

(ai sensi dell'Art.3 DPR 21/11/2007 n.235 e C.M. prot.3602/PO del 31/7/2008)

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Visto LINEE DI INDIRIZZO "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" -

Nota MIUR 22 novembre 2012 Prot. 3214

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

Visto le Linee di orientamento MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo - aprile 2015

Vista la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Nota MI n. 35 del 22.06.2020), ai sensi dell'art.3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92";

Visto il Piano Scuola 2020/21 del M.I n°39

Considerato che il rapporto scuola-famiglia-alunni costituisce la relazione primaria entro la quale si realizza la transazione educativa e la condizione fondamentale per un pieno successo formativo ed educativo;

Visto il "PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)" del 14 Agosto 2021 n. 21;

Ritenuto fondamentale un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, "al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro" (cf. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22/06/2020);

***IL DIRIGENTE SCOLASTICO, I GENITORI E LO STUDENTE***  
**SOTTOSCRIVONO CHE:**

**LA SCUOLA si impegna a:**

- ✓ GARANTIRE attraverso il piano formativo espresso nel PTOF, l'evoluzione culturale dell'alunno e la sua valorizzazione come persona attraverso progetti, PCTO, Orientamento Universitario, iniziative culturali;
- ✓ ASSICURARE trasparenza e tempestività nelle valutazioni, chiarezza nelle comunicazioni scuola-famiglia anche tramite Registro Elettronico;
- ✓ OFFRIRE un servizio di qualità in un ambiente favorevole alla crescita di tutti e di ciascun alunno, stimolare il dialogo e la discussione finalizzata all'inclusione delle diversità, all'accoglienza ed al rispetto di sé e dell'altro;
- ✓ PROMUOVERE E SOLLECITARE il processo di formazione di ogni studente nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento;
- ✓ COINVOLGERE le famiglie informandole sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti, offrendo iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio e spazi di Ascolto;
- ✓ ATTIVARE percorsi con Enti Esterni volti alla salvaguardia della salute e al benessere degli studenti e allo sviluppo di competenze professionali, digitali, sociali e civiche in contesti qualificati e in sicurezza;
- ✓ APPLICARE con perizia e diligenza le norme a carattere sanitario in relazione alla prevenzione dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19, finalizzate alla tutela della salute personale e collettiva;
- ✓ ASSICURARE gli standard di igiene e distanziamento previsti dal "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)" del 14 Agosto 2021 n. 21, per fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19, tutelare il diritto alla salute della comunità scolastica e il diritto allo studio degli alunni;
- ✓ ATTIVARE adeguatamente la didattica digitale solo nei casi e per le situazioni previste dal comma 4, articolo 1 del D. L. 111/2021.

**LA FAMIGLIA si impegna a:**

- ✓ PRESENTARE DISCUTERE E CONDIVIDERE con i propri figli quanto espresso nel patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
- ✓ COLLABORARE con i docenti valorizzando l'istituzione scolastica e consentendo alla scuola di rafforzare la propria azione educativa;
- ✓ GARANTIRE la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni sia in presenza sia eventualmente a distanza;
- ✓ PARTECIPARE attivamente agli organismi collegiali, a controllare costantemente le comunicazioni provenienti dalla scuola tramite REGISTRO ELETTRONICO ivi comprese tutte le informazioni pubblicate sul sito Web della scuola [www.cesarovevus.edu.it](http://www.cesarovevus.edu.it) e all'albo dell'Istituto.
- ✓ APPLICARE responsabilmente le norme sanitarie in relazione alla prevenzione dell'emergenza epidemiologica;
- ✓ DENUNCIARE tempestivamente alla presente Istituzione Scolastica sintomi febbrili (temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C, tosse e raffreddore) al fine di avviare le "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" D.L. 111/2021, per la tutela della salute personale e collettiva;
- GIUSTIFICARE le assenze di 1 g. con libretto, se superiori ad 3 gg. con certificato medico

**LO STUDENTE si impegna a:**

- ✓ CONDIVIDERE con insegnanti e famiglia il patto educativo assumendosene gli aspetti di responsabilità che lo riguardano;
- ✓ RISPETTARE la scuola intesa come persone, ambienti e attrezzature (nel caso di danneggiamenti la sanzione segue il principio della riparazione del danno (DPR 235/07, art. 4 c. 5), assumendo un comportamento educato e corretto;
- ✓ FREQUENTARE regolarmente le lezioni, assolvere gli impegni di studio e garantire la propria attenzione e partecipazione alla vita scolastica sia in presenza che eventualmente a distanza;
- ✓ FAVORIRE l'inclusione delle diversità attraverso il rispetto, la conoscenza e il coinvolgimento dell'altro.
- ✓ OSSERVARE scrupolosamente le norme a carattere sanitario dettate dalla norma e condivise con la Famiglia e la Scuola in relazione alla prevenzione dell'attuale emergenza epidemiologica finalizzate alla tutela della salute personale e collettiva.

**TUTTI RECIPROCAMENTE si impegnano a:**

- ✓ ACCETTARE le disposizioni normative richiamate nel presente Patto e le conseguenti responsabilità;
- ✓ OSSERVARE E CONDIVIDERE le norme di legge in premessa, intese come indispensabile presupposto per realizzare obiettivi formativi e di successo educativo d'Istituto;

ATTENERSI per quanto riguarda i comportamenti all'interno della scuola, alle norme previste dal Regolamento di Istituto, Regolamento Studentesse/Studenti, Sicurezza e Privacy

Il genitore (o chi ricopre la responsabilità genitoriale) e lo studente, nel sottoscrivere il presente Patto, sono consapevoli del fatto che:

- le infrazioni ai regolamenti dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- la sanzione, nel caso di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone, segue il principio della riparazione del danno (DPR 235/07, art. 4 com. 5);
- il Regolamento di disciplina prevede le forme e i modi di irrogazione delle sanzioni, nonché di impugnazione delle stesse.

Il Dirigente Scolastico, in quanto rappresentante legale dell'Istituto e responsabile gestionale dello stesso, assume formale impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori contenuti nel presente Patto siano pienamente garantiti.

II GENITORE  
(o colui che ne esercita la patria potestà)

L' ALUNNO

II DIRIGENTE SCOLASTICO

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) A. S. 2020/2021

## Sommario

Premessa	3
Il quadro normativo di riferimento	3
1. Gli strumenti	3
2. Le Attività Didattiche DDI in Piattaforma G Suite	4
2.1 Gli obiettivi	4
2.2 Le metodologie	5

3. Rimodulazione del quadro orario settimanale	5
4. DDI: Modalità di attuazione	6
5. Attività extracurricolari di recupero ed arricchimento didattico e formativo	7
6. Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico	7
7. Alunni DA, DSA e BES	7
8. Protezione dati personali e Privacy	7
9. Collegialità	9
9.1 Ruoli di Coordinamento	9
10. Formazione e supporto digitale	10
11. Rispetto, correttezza e consapevolezza in DDI	10
12. Valutazione	10
12.1 Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti	11
Allegati	10
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata	13

## PREMESSA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'Offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Cesaro-Vesuvius", sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

## IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida DDI .pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027>).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni appartenenti alle fasce più deboli e all'inclusione.

Il Collegio dei Docenti, per la ripartenza delle attività didattiche e per applicare le misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza. Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza nell'anno scolastico 2019/20, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti esclusivamente didattica a distanza, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione

- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

## 1. Gli strumenti

Il nostro Istituto ha individuato per la DDI i seguenti strumenti assicurando unitarietà all'azione didattica.

- Sito WEB
- Registro elettronico ARGO
- Piattaforma *G Suite*: questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di supporto svolte dall'Animatore digitale e dal Team Digitale

Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con diverse applicazioni e servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. Si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari.

E' protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

Il servizio è gestito da amministratori interni alla scuola

## 2. Le Attività Didattiche DDI in Piattaforma G Suite

- Video lezioni sincrone con docenti
- Video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- Attività laboratoriali
- Attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- Attività interdisciplinari
- Attività previste da progetti
- Attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

### 2.1 Gli obiettivi

Si devono tenere distinti due casi:

**DDI in presenza:** la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) non richiede una rimodulazione di obiettivi perché l'attività didattica è organizzata in modalità mista.



**DDI a distanza:** nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come segue: spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti

**Obiettivi:**

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- Garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- Favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- Mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro Elettronico, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

## 2.2 Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- Approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio e compiti di realtà: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.

### 3. Rimodulazione del quadro orario settimanale

A seguito di eventuali nuove situazioni che richiedono esclusivamente attività di didattica a distanza e si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con adeguati ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

**Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva;**

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, realizzazione di esperienze scientifica su scheda laboratoriale etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti.

**Sarà cura dei Consigli di Classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi.**

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando

sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

ORARIO LEZIONE SINCRONE-ASINCRONE BIENNIO-TRIENNIO

1	40 minuti sincrono	9.00-9.40
2	40 minuti sincrono	9.40-10.20
3	40 minuti asincrono	10.20.11.10
4	40 minuti sincrono	11.10-11.50
5	40 minuti sincrono	11.50-12.30

**4. DDI: Modalità di attuazione**

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente indicherà nel proprio Piano di Lavoro:

- gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti; pianificando gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;

Ciascun Docente, inoltre,

- Comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;

- Continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza;
- Pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

## **5. Attività extracurricolari di recupero ed arricchimento didattico e formativo**

Il nostro Istituto attiva corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza in caso di lockdown utilizzando Meet.

Le attività che si propongono sono:

- corsi di recupero PAI
- attività di orientamento e PCTO.

Si rimanda a successive comunicazioni per maggiori dettagli su corsi e relative modalità di iscrizione/calendari/organizzazione etc.

## **6. Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico**

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività. Allo stesso modo le continue e ripetute mancate consegne delle attività proposte dal docente saranno comunicate tramite Registro.

## **7. Alunni DA, DSA e BES**

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile una didattica inclusiva.

Le Referenti per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, cureranno la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, agli studenti con disabilità negli incontri quotidiani.

## 8. Protezione dati personali e Privacy

Informazioni ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e successive norme nazionali di adeguamento per l'utilizzo di piattaforme DDI (Didattica A Distanza)

Ai sensi degli art. 13 e 14 del "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (di seguito GDPR) saranno trattati nel rispetto delle normativa citata e del D.Lgs.196/2003, al fine di garantire i diritti, le libertà fondamentali, nonché la dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

### TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dati (di seguito Titolare) è l'Istituto I.S Cesaro Vesevus, email nais112008@istruzione.it, nella persona del Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa Rita Iervolino

### RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (di seguito RPD) è ARGO SOFTWARE S.R.L. Zona Industriale III Fase, Ragusa, RG e DS dell'I.S Cesaro Vesevus.

### CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte nelle presenti Informazioni, potranno essere trattate dati che possono essere considerate come "Dati personali semplici", nei quali rientrano le Sue generalità, inclusi i Suoi recapiti (quali per es. numero di cellulare, indirizzo e-mail). Per comodità di riferimento, all'interno delle presenti informazioni, l'espressione "Dati Personali" dovrà essere intesa come riferimento a tutti i Suoi dati personali, salvo diversamente specificati.

### FINALITÀ

I Suoi dati personali sono trattati per l'assolvimento degli obblighi istituzionali dell'Istituto scolastico per la gestione della Didattica a Distanza per aumentare la produttività didattica. I Docenti e gli Studenti utilizzeranno singoli account per ciascuna piattaforma per dare/eseguire i compiti, comunicare con i loro alunni/insegnanti e condividere materiale didattico, per finalità formative, culturali e didattiche.

### BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica per queste finalità è l'esecuzione degli obblighi di legge emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dpcm del 4 e 8 marzo 2020) e relative note MIUR.

## MODALITA' DI TRATTAMENTO

I dati personali da Lei forniti, saranno trattati nel rispetto della normativa sopracitata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Titolare. I dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei sia su ogni altro tipo di supporto idoneo, da soggetti autorizzati e adeguatamente formati, nel rispetto delle misure previste dal GDPR.

## DIFFUSIONE, COMUNICAZIONE E SOGGETTI CHE ACCEDONO AI DATI

La informiamo che i Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono quelli previsti dalla legge e/o da regolamenti ed in particolare previsti dal DM 305/2006 – Regolamento del MPI, nonché a società di servizio, nominati come Responsabili esterni. In alcuni casi i suoi dati potranno essere trasferiti in paesi fuori UE, in base alla piattaforma Web utilizzata.

## DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati saranno conservati presso le piattaforme utilizzate, ad accesso esclusivo da parte dell'Istituto per tutto il tempo in cui l'istituto sarà attiva la relativa iscrizione ed in seguito, in caso di trasferimento ad altra Istituzione o cessazione del rapporto, verranno conservati esclusivamente i dati minimi necessari per consentire la continuità didattica.

## DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha sempre diritto a richiedere al RPD, utilizzando i contatti forniti al punto 2 delle presenti informazioni, l'accesso ai Suoi dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la possibilità di opporsi al trattamento, di richiedere la portabilità dei dati, di revocare il consenso al trattamento facendo valere questi e gli altri diritti previsti dagli articoli 15-22 del GDPR tramite semplice comunicazione al Titolare, ai contatti elencati nella prima parte delle presenti informazioni. Inoltre, l'interessato ha sempre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo dell'art. 77 del GDPR. In caso di revoca o richiesta di cancellazione dei dati non potrete più utilizzare le piattaforme Web.

## 9. Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire il servizio didattico. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di attività esclusivamente a distanza utilizzando Meet, ciò per consentire un dialogo e un confronto costante all'interno della comunità scolastica, con gli studenti e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

### 9.1 Ruoli di Coordinamento

- Il Team di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- L'Animatore Digitale e il Team Digitale accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate

all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.

- I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

## 10. Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

L' IS Cesaro-Vesuvius si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma G Suite e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale d' Istituto e del Team

## 11. Rispetto, correttezza e consapevolezza in DDI

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting* , ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine* , proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam* : la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- *conoscenza del Regolamento Istituto e Patto di Corresponsabilità*.

## 12. Valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L’obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso. La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

### 12.1 Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti

Anche nell’ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un’altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell’attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all’autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l’impegno e l’interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, nel caso di perdurante lockdown è quella deliberata lo scorso anno nell’ambito dell’integrazione del Piano triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 in quanto tiene conto degli elementi sopra esposti.



Valutazione degli Apprendimenti DDI	LIVELLI RAGGIUNTI				
	Non Valutabile	Inadeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
<b>A-PARTECIPAZIONE E IMPEGNO</b>	<b>2-3</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
1) <u>IMPEGNO</u> : frequenza assidua e regolare					
2) <u>PARTECIPAZIONE</u> : partecipazione alle attività proposte, anche con contributi personali					
3) <u>COMUNICAZIONE</u> : interazione costruttiva con i docenti					
4) <u>DISPONIBILITA'</u> : collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi					
<b>B – COERENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI</b>	<b>2-3</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
1) <u>COERENZA</u> : coerenza di contenuti rispetto al compito assegnato					
2) <u>RISPETTO DELLE SCADENZE</u> puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati come esercizi ed elaborati					
3) <u>CORRETTEZZA</u> : Completezza e personalizzazione dei contenuti					
<b>C – COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>2-3</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
– Sa utilizzare dati e fonti e risorse digitali					
– Dimostra competenza logico-deduttiva					
– Dimostra competenze linguistiche					
– Dimostra competenza di sintesi					
– Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace					
– Impara ad imparare					

## Allegati

# REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 28 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2021, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 290 del 25/08/2020; **CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-

CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2020 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 1 dicembre 2019;

**CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-ti tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-ti,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.S. "Cesaro-Vesuvius" di Torre Annunziata/Boscovale.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica

complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/ restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso

il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ARGO. Tra le varie funzionalità, il portale Argo consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @cesaro-vesevus.edu.it e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie, anche da 45 minuti, di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi

del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie, anche da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione potrà essere stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione e con giustificazione scritta, tramite apposita mail inviata dal genitore al docente entro la medesima giornata.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @cesaro-vevevus.edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre



modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al

fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

#### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## **REGOLAMENTO RIUNIONI COLLEGIO DEI DOCENTI IN MODALITÀ TELEMATICA**

### **Art. 1- Ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina la possibilità di svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Collegio dei Docenti dell'IS Cesaro-Vesuvius.

Il Collegio dei Docenti può svolgersi in videoconferenza o altra modalità telematica tale da soddisfare i requisiti tecnici di cui all'articolo successivo.

Si intendono pienamente valide in tal senso le riunioni per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e il proprio voto mediante l'uso degli strumenti messi a disposizione della piattaforma web utilizzata.

### **Art. 2 - Requisiti tecnici minimi**

La partecipazione a distanza alle riunioni del collegio dei Docenti presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie nonché il collegamento simultaneo (se necessario) fra tutti i partecipanti.

Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare un adeguato livello di sicurezza e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- a) visione di eventuali atti presentati durante la riunione;
- b) intervento nella discussione;
- c) votazione per l'approvazione o meno delle delibere.

### **Art. 3 – Convocazione e svolgimento delle riunioni**

La convocazione avviene per via telematica (mail e/o pubblicazione all'albo) con le stesse modalità e termini di preavviso delle riunioni in presenza.

Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per le riunioni ordinarie:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
- b) partecipazione della metà più uno dei componenti (docenti in servizio alla data della riunione).

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi, cioè quelli favorevoli o contrari, con esclusione di quelli degli astenuti (nei casi in cui è consentita l'astensione).

Nel verbale viene indicato il numero dei voti contrari alla mozione e degli astenuti, i rimanenti si intendono favorevoli; in caso di proposte alternative si indica il numero dei voti favorevoli conseguito da ciascuna proposta. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

### **Art. 4 - Verbale di seduta**

Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati, come di consueto:

giorno e ora di apertura e chiusura della seduta;

presenze e esplicita dichiarazione sulla valida costituzione dell'organo ("numero legale"); argomenti posti all'ordine del giorno;

testo delle deliberazioni poste in votazione e relativo esito; sintesi della discussione sui vari punti.

Il verbale della riunione telematica è messo a disposizione di tutti i componenti l'organo.

Ove il verbale non sia letto e approvato seduta stante, andrà in approvazione nella seduta successiva. Eventuali integrazioni al verbale, se approvate dall'organo, verranno riportate nel verbale della seduta successiva.

Le firme dei verbali, stampati e conservati in forma cartacea, verranno apposte in presenza alla prima occasione utile.

#### **Art. 5 - Validità delle deliberazioni**

Le delibere, una volta assunte dall'organo, sono immediatamente esecutive. Dopo un periodo di 15gg, divengono provvedimenti definitivi.

Entro tale termine, chiunque abbia interesse può proporre reclamo all'organo che ha adottato l'atto.

#### **Art. 6 – Disposizioni transitorie e finali e riferimenti normativi**

Il presente Regolamento:

è operativo dalla data odierna di adozione da parte del Collegio dei Docenti ed ha carattere permanente, fino a successiva modifica o integrazione;

resterà valido ed efficace anche terminata completamente la fase emergenziale, per le riunioni del Collegio dei Docenti ed altri consessi, ogni volta che si renderà opportuno effettuare la riunione in modalità telematica.

Riferimenti normativi:

art. 3bis della L.241/1990

art. 12 c.1, art. 12 c.3bis e art. 45 c.1 del Dlgs. 82/2005

art. 73 c.2-bis del D.L. n.18/2020 modificato dalla legge di conversione L.27/2020



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESARO - VESEVUS"

COD. MECC. NAIS112008 Codice Fiscale: 90081920630

Tel 081/8612465 – Fax 081/3621399

nais112008@istruzione.it - nais112008@pec.istruzione.it

www.cesaro-vesevus.edu.it

## CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019 e successive Linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale.

A far data dall' a.s. 2020-21 viene introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica a carattere trasversale, per tale disciplina è previsto uno specifico monte ore e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte. L' acquisizione di certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi, sarà promossa per l'interno tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. Le finalità delle legge si riferiscono a tre macronuclei tematici: **Costituzione - Istituzioni e legalità, Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.**

La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed. Civica (art.4 legge 92/2020). Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi quattro grandi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. E' utile ricordare che le 8 Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la "Competenza in materia di Cittadinanza", in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006.

La seconda macrotematica dell'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Esso è un Programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. Esso rappresenta il documento guida delle politiche di tutti i paesi che l'hanno sottoscritto. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale.

La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette), e al il saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

### CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del diplomato che eventualmente possa seguire un percorso post diploma o universitario.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'Istituto Cesaro Vesevius così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico del social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

### **OBIETTIVI DEL CURRICOLO ED INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO (D. LGS. 226/2005, ART. 1, C. 5, ALLEGATO A, RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA)**

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

#### **Alla fine del primo biennio**

Conoscere e attuare consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità.

- Saper orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale.
- Acquisire un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e all'impegno civico, educazione stradale.
- Conoscere i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola, all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

#### **Alla fine del secondo biennio**

- Conoscere gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflette sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità
- Conoscere le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Conoscere la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche, conosce e sa interpretare i simboli dell'UE.
- Conoscere i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

### Alla fine della classe quinta

- Possedere gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.
- Saper ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale.
- Sapersi orientare tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo.
- Valutare l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

### TEMATICHE NEL CURRICOLO

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, da declinare in contenuti selezionati, potrebbero essere le seguenti:

- 1) Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
- 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
- 3) Educazione alla cittadinanza digitale;
- 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;



- 5) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 6) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
- 7) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8) Formazione di base in materia di protezione civile;
- 9) Educazione stradale;
- 10) Educazione alla salute e al benessere. Educazione Sanitaria –Igiene e Prevenzione

## **ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO**

In conformità a quanto previsto dalla legge istitutiva dell'insegnamento:

- Con l'introduzione della disciplina, viene integrato il Profilo Educativo Culturale e Professionale, riferito alle competenze che gli studenti di tutti gli indirizzi di studio devono possedere alla fine del percorso quinquennale e che forma parte integrante del presente PTOF.
- L'educazione civica si configura come materia autonoma, oggetto di valutazione intermedia e finale espressa in decimi, che contribuisce, al pari delle altre discipline, a determinare la media dei voti. I criteri di valutazione e la relativa griglia per l'attribuzione del voto, che considerano conoscenze, abilità e competenze, formano parte integrante del presente PTOF.
- L'insegnamento della disciplina ha carattere trasversale anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
- L'orario di insegnamento della disciplina non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.
- Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formula anche la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento.

A tale proposito si fanno presente le disposizioni di cui all'art.2, comma 4,5

*“Negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica e qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica e ne curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.*

*Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in presenza con altri docenti, possa procedere alla*

*didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.*

*Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.*

*Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento."*

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

- Con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica viene abrogato quello di Cittadinanza e Costituzione.
- Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie anche in relazione a quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità.

In considerazione della pluralità e specificità degli indirizzi di studio del nostro Istituto, nonché della varietà dei bisogni educativi e formativi presentati dalle singole classi, viene demandata ad ogni Consiglio di Classe la definizione del percorso di insegnamento dell'Educazione civica nell'ambito delle macro-tematiche indicate. Ogni Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale, definirà pertanto le Unità di Apprendimento interdisciplinari strutturate sulle competenze da sviluppare in base alle caratteristiche e ai bisogni educativi della classe e dei gruppi di alunni, in maniera graduale e nel rispetto delle potenzialità degli alunni stessi, che faranno parte integrante del curriculum della classe.

Le materie coinvolte, considerando biennio e triennio, potrebbero essere a seconda degli indirizzi: Diritto ed Economia politica, Italiano, Storia, Scienze integrate, Tecnologia Informatica, Tecnologia e Disegno, ECA, Scienze Umane, Lingue Straniere, Scienze Motorie, Geografia, Religione per un totale di 33 ore.

Al termine di specifiche attività si chiederà agli alunni/e di produrre una relazione o un prodotto che possa sintetizzare il percorso svolto e le competenze e conoscenze acquisite. Le diverse valutazioni concorreranno alla definizione del voto finale.

Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## **LA VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di

apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. ( Vedi Griglia di Valutazione)

Programmazione di EDUCAZIONE CIVICA PER COMPETENZE INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI, in relazione al Curricolo d'Istituto (a cura dei Consigli di Classe)

**Alla fine del primo biennio - tutti gli indirizzi**

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Durata</b>	<b>Assi fondamentali</b>	<b>Agenda 2030</b>
Accoglienza: Partecipare alla vita dell'istituto - regolamenti di Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità	Italiano (comprendere e produrre testi regolativi; comprendere il linguaggio della comunicazione istituzionale) Diritto/Scienze umane/Scienze motorie (promuovere la conoscenza dei regolamenti d'istituto collaborando al loro miglioramento, individuare le pratiche e le iniziative necessarie a questi scopi) Religione	fino a 10 ore	Costituzione:, art.33 e art 34	Ob. 4 Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e riportarla al proprio vissuto.  Educazione alla legalità Calendario della legalità e della memoria	Italiano (riflessione sul sé e sulla relazione con l'altro mediante gli strumenti della narrazione e della scrittura espressiva) Diritto (riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici) Scienze umane	fino a 10 ore	Sviluppo sostenibile  Educazione alla legalità	Ob. 10: Ridurre le disuguaglianze Ob. 5: Parità di genere Ob. 3.: Salute e benessere Ob. 16: Pace, giustizia, istituzioni forti
Acquisire il registro e il lessico adeguati per esprimersi su alcune tematiche previste dall'agenda 2030	Lingue straniere Geografia	fino a 10 ore	Sviluppo sostenibile	Ob. 3: Salute e benessere Ob. 13: Il cambiamento climatico Ob. 12: Consumo responsabile
Usare il web per acquisire informazioni in modo consapevole e responsabile	Italiano, Informatica, Matematica	fino a 5 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9: Promuovere l'innovazione

Il concetto di account, identità digitale, gestione e protezione dei dati personali, i social media	Informatica( conoscere la legislazione sulla tutela dei dati personali e della privacy) Matematica	fino a 5 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9: Promuovere l'innovazione
Acquisire consapevolezza dei flussi di energia e materia alla base degli ecosistemi ed alla base delle attività antropiche	Scienze (classe prima) Geografia	6 o più	Sviluppo sostenibile	Ob. 6: Acqua pulita e servizi igienico sanitari Ob.7: Energia pulita ed accessibile Ob. 12:Consumo e produzione responsabili
Conoscere i principi alla base del concetto di sviluppo sostenibile e saper individuare a livello individuale e collettivo i comportamenti utili al raggiungimento del medesimo e alla lotta contro i cambiamenti climatici	Scienze (classe seconda) Geografia (classe prima)	6 o più	Sviluppo sostenibile	Ob. 13: Lotta al cambiamento climatico Ob. 14: La vita sott'acqua Ob. 15: La vita sulla Terra
Bullismo e cyberbullismo	Tutte le discipline	fino a 5 ore	Cittadinanza digitale	Ob.11: città inclusive
Principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto	Scienze motorie	fino a 10 ore	Sviluppo sostenibile	Ob.11: comunità sicure
I danni provenienti dall'uso e abuso di sostanze nocive all'organismo quali tabacco, cannabis e alcol	Scienze scienze motorie	fino a 5 ore	Sviluppo sostenibile	Ob 3.:Salute e benessere

Uscite sul territorio Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realità associative del territorio	Tutte le discipline	Fino a 10 ore	art.18 della Cost., titolo V della Costituzione	Ob 11.:Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi esostenibili Ob 16.: Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni effettive, responsabili e inclusive a tutti i livelli
66 ore				

**Alla fine del secondo biennio - tutti gli indirizzi**

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
La nascita del pensiero politico e i rapporti tra i poteri (potere politico, potere religioso..)	Italiano storia filosofia scienze umane- religione	fino a 10 ore	Costituzione : art 1, seconda parte della Costituzione “ ordinamento della Repubblica art.55- art.138	Ob. 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Diritti naturali e positivi	Filosofia, Storia, Religione Italiano	fino a 10 ore	Costituzione : i principi fondamentali con particolare attenzione art 2 della Cost.	Ob.16 promuovere società pacifiche e inclusive
L'evoluzione del concetto di cittadinanza dallo stato-nazione al villaggio globale. I sistemi politici dei paesi di cui si studia la L2, l'Europa, l'inno nazionale, la bandiera Calendario della legalità	Italiano (e.g.: l'Inno di Mameli e la sua presenza nella cultura contemporanea) Diritto ( modalità di acquisto della cittadinanza in Italia e negli altri ordinamenti giuridici) Lingue straniere	fino a 10 ore	Costituzione : diritti e doveri del cittadino art.13-54 della Cost.	Ob. 16 :promuovere società Pacifiche e inclusive Ob.10: Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi

Introduzione alle tecniche di argomentazione e logica di base	Matematica, Italiano Informatica Economia aziendale	fino a 10 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9: innovazione tecnologica
I big data e gli algoritmi della rete. L'impatto dell'intelligenza artificiale. Uso consapevole delle tecnologie	Matematica Informatica Economia Aziendale	fino a 5 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9 innovazione tecnologica
Linee guida per una corretta alimentazione nel quadro di un'agricoltura e allevamento sostenibili - Stili di vita e salute dinamica	Scienze (quarta) e Scienze motorie	6 o più	Sviluppo sostenibile	Ob. 3 Salute e benessere Ob. 2 Sconfiggere la fame
Le tecniche di fecondazione in vitro ed i temi di bioetica legati alla sessualità ed alle scelte di genere	Scienze (quarta), Filosofia, Diritto	6 o più	Costituzione: art 3, art 32	Ob. 5 Parità di genere
Uscite sul territorio Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realtà associative del territorio	Docenti accompagnatori	Fino a 10 ore	art.18 della Cost. , seconda parte della Costituzione "l'ordinamento della Repubblica"	Ob. 11:città e comunità sicure,inclusive Ob.16: promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile
66 ore				

**Alla fine della classe quinta - tutti gli indirizzi**

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
La Carta costituzionale, le istituzioni europee, l'ONU	Storia, Diritto, Lingue straniere	fino a 10 ore	Costituzione : art 11, art 12	Ob. 17 Collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela	Italiano, Storia dell'Arte, Economia aziendale Religione	fino a 8 ore	Sviluppo sostenibile	Ob. 8.: Lavoro dignitoso e crescita economica Ob. 11. Città e comunità sostenibili



La valutazione e la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico. Il sistema della protezione civile e la protezione del patrimonio artistico	Scienze, Storia dell'arte	6 ore o più	Costituzione: art 9	Ob.15: uso sostenibile degli ecosistemi terrestri Ob.6: garantire la gestione sostenibile dell'acqua
Autonomia, responsabilità, pensiero critico: percorsi nella riflessione etica, filosofica, pedagogica, sociologica del Novecento, articoli delle Costituzioni a confronto (temi: lavoro, parità di genere, diritti fondamentali) Calendario della legalità e della memoria	Italiano, Filosofia, Scienze umane, Lingue straniere, Diritto Religione Economia aziendale	fino a 10 ore	Cittadinanza digitale/Sviluppo sostenibile	Ob.5: parità di genere
Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie	Lingue straniere. Informatica Economia aziendale	fino a 10 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9 innovazione tecnologica
Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportive Educazione alla salute/sanitaria	Scienze motorie Scienze	fino a 10 ore	Sviluppo sostenibile	Ob. 3 salute e benessere
Uscite sul territorio Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realtà associative del territorio	Docenti accompagnatori	Fino a 10 ore		Ob. 11:città e comunità sicure,inclusive Ob.16: promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile
33 ore				

VOTO	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA</b>
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentarie, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>